



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

**OGGETTO: decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - misure di semplificazione per reti e servizi di comunicazioni elettroniche e per la realizzazione di punti di ricarica di veicoli elettrici.**

---

Con la pubblicazione in G.U. n. 178 del 16 luglio u.s. del decreto legge n. 76 in oggetto specificato (c.d. **decreto semplificazioni**) sono state introdotte modificazioni al d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) che incidono sulle attività di competenza degli Ispettorati.

In merito, si segnalano le seguenti disposizioni normative in vigore dal 17 luglio 2020.

### **Apparati CB e PMR 446**

con l'art 38, comma 1, lett. *g*) del citato decreto legge n. 76 viene soppresso l'obbligo di rendere la dichiarazione di cui all'art 145 del codice delle comunicazioni per gli apparati in banda cittadina - CB e assimilati (apparati PMR 446) e pertanto sono abrogati i commi 3 e 4 del medesimo art 145. E' inoltre abrogato il comma 2 dell'art. 37 dell'allegato 25 al codice.

Per effetto delle predette disposizioni non risulta più dovuto il versamento del contributo annuo di euro 12,00, previsto dalle normative interessate dalle modifiche in argomento.

### **Documento di esercizio delle stazioni radioelettriche**

Con l'art 38, comma 1, lett. *f*) viene abrogato l'art 127 del codice delle comunicazioni elettroniche, per cui non sussiste più l'obbligo di rilasciare il Documento di esercizio al soggetto autorizzato, fatti salvi i Documenti di esercizio già definiti alla data di entrata in vigore della disposizione di cui trattasi.

### **Sistemi di videosorveglianza**

Con l'art 38, comma 3 l'installazione e l'esercizio dei sistemi di videosorveglianza da parte degli enti locali è considerata attività libera e non soggetta ad autorizzazione generale di cui agli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche.

### **Colonnine di ricarica di veicoli elettrici**

Con l'art 57, comma 11 il nulla-osta di cui all'art 95 del codice delle comunicazioni elettroniche, per i punti di ricarica dei veicoli elettrici e ibridi plug-in, viene sostituito da una dichiarazione dei soggetti interessati da trasmettere all'Ispettorato del Ministero competente per territorio.

Infine, in ragione della rilevanza delle misure di semplificazione normativa sopra elencate per le attività di cittadini, imprese/enti, si evidenzia l'opportunità di assicurarne immediata informativa tramite i canali istituzionali.